



Acque romantiche del Veneto

Navigazione sul fiume Sile e nella Laguna di Marano

VIAGGIO DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE

Dal 27 al 30 Aprile 2026 – 4 GIORNI / 3 NOTTI

VIAGGIO IN PULLMAN

La navigazione sul fiume è senza dubbio la migliore occasione per scoprire l'intimo legame tra l'uomo ed il Sile. E' una storia secolare che, seppur evolutasi nel tempo, ha saputo mantenere delle tracce indelebili di ciascuna fase di questo epocale rapporto. Ciò che salta immediatamente agli occhi è che il fiume ha da subito rappresentato una via d'acqua assolutamente privilegiata: fin dai tempi più remoti il clima mite dell'area, la navigabilità delle sue acque, la vicinanza con il mare, la copiosità di risorgive e la ricchezza boschiva del territorio circostante, attraggono al Sile popolazioni che si fermano lungo le sue rive. Ma è grazie al suo collegamento con la laguna e Venezia che il fiume diverrà la via principale lungo la quale i veneziani si insedieranno nell'entroterra, costruendo lungo le sue sponde delle nobiliari residenze. Nell'ultimo millennio il **Sile è divenuto un centro economico e culturale di riferimento**; nei ricordi degli anziani rimane ancora vivida l'immagine dei burci, le tradizionali imbarcazioni trainate dai cavalli, che affollavano il Sile nei periodi dell'anno in cui i traffici si facevano più intensi. **Si parte seguendo l'antica via dei burci, vecchi barconi da carico che navigavano incessantemente tra il Sile e la laguna.** Una navigazione suggestiva, immersa tra la pace e la tranquillità di questa sinuosa strada verde affollata di germani reali, cigni, folaghe, tuffetti e cicogne, dove frondose piante, canneti ed eleganti ville, che si specchiano vanitose nelle acque del fiume, si alternano a borghi, porti fluviali, contrade e gustose osterie che testimoniano un passato laborioso, ricco di storia, d'arte e tradizione.



1° giorno LUNEDI' 27 aprile – SANTA MARIA IN SILVIS

- 1° ritrovo – ore 11,30 – **Bologna**, stazione autolinee, Piazzale interno, pensilina 25
- 2° ritrovo – ore 14 – **Padova** – stazione ferroviaria

In pullman si procede lungo A4 con uscita a Portogruaro, a poca distanza del quale, nel cuore di Sesto al Reghena, visita alla **Abbazia Benedettina di Santa Maria in Silvis**, nel verde della campagna friulana. Di fondazione longobarda, è una delle più importanti istituzioni monastiche del Friuli Venezia Giulia, il cui atto di donazione compie nel 2025 i primi 1.263 anni. L'Abbazia di S. Maria di Sesto o in Sylvis (così denominata perché allora immersa in una estesa selva, dal latino "silva") venne fondata intorno alla prima metà dell' VIII sec.; nel 762 ricevette la donazione di tre nobili longobardi Erfo, Marco e Anto alla quale seguirono numerose altre. Nell'899 subì la devastante invasione degli Ungheri che la distrusse quasi completamente, ma tra il 960 e il 965 l'abate Adalberto II iniziò l'opera di ricostruzione e l'abbazia accrebbe la sua potenza non solo sul piano religioso, ma anche civile, tanto da assumere l'aspetto di castello medioevale con il suo sistema difensivo formato da torri e fossati. Eretta nelle forme romanico-bizantine (tre navate, cripta interrata e presbiterio sopraelevato) è decorata da un ciclo di affreschi della scuola di Giotto (1316-1320). Nella cripta si conservano l'urna di Santa Anastasia, splendido monumento di età longobarda, la quattrocentesca Pietà in pietra arenaria da attribuire ad un maestro tedesco, e l'Annunciazione risalente agli inizi del XIV secolo. L'Abbazia è stata fin dalle origini impreziosita dalle donazioni di Carlo Magno che si ritrova raffigurato nel ciclo di affreschi cavallereschi (di carattere profano) della loggetta situata alla sinistra dell'ingresso. Ospita una vasta esposizione di reperti lapidei e sculture, dall'epoca romana fino al Medioevo.

Proseguimento per Pasiano. Assegnazione camere, cena e pernottamento.

2° giorno MARTEDI' 28 aprile – IL FIUME SILE / IL PALLADIO A VILLA EMO

Prima colazione. Trasferimento a **Quarto d'Altino**, situato sul tratto finale del fiume Sile. Imbarco su motonave, e partenza alle ore 9,30 per risalire un buon tratto del fiume; navigando tra i suoi misteriosi meandri, il Sile ci racconterà la storia di opifici e barconi in rovina, di antiche piattaforme dedicate al lavaggio dei panni, di mulini, di cave, di uomini e animali a fare da soma lungo le alzaie, le stradine sopra l'argine fatte per trainare le barche controcorrente. *Verso le ore 13 sbarco a Casier e pranzo in trattoria.* Il pomeriggio, un po' a nord di Treviso, a Fanzolo, visita a **Villa Emo** opera eccelsa di Andrea Palladio. La villa, costruita probabilmente a partire dal 1558, fu commissionata dalla famiglia Emo di Venezia, famiglia di cui è rimasta nelle disponibilità fino al 2004. È una delle più compiute ville palladiane, costruita quando Palladio realizzava edifici simili già da vent'anni. *Dal 1996 è stata inserita dall'UNESCO nella lista dei patrimoni dell'umanità.* La villa è incorniciata da due lunghe barchesse colonnate che ospitavano originariamente le strutture per le attività agricole, secondo un progetto di struttura produttiva analogo a quello di Villa Badoer e di buona parte dei progetti palladiani di villa. La giornata si concluderà con una sosta alla chiesa parrocchiale di **Santa Cristina di Quinto**, che conserva nell'abside la Pala originaria di **Lorenzo Lotto**.

Cena e pernottamento in albergo.



3° giorno **MERCOLEDI' 29 APRILE – LAGUNA DI MARANO/ CAORLE /CA' CORNIANI**

Dopo la prima colazione, si raggiunge **Marano Lagunare**, suggestivo piccolo centro storico, dove svetta la torre "millenaria", tra il susseguirsi di calli e piazzette. Ci si imbarca per una navigazione di circa due ore, che permette di vedere ed apprezzare da vicino la natura incontaminata di questi luoghi. Si naviga attraverso la **Riserva della Valle di Canal Novo**, costituita da una ex valle da pesca di circa 35 ettari, e da alcuni terreni seminativi di un'adiacente bonifica. L'aspetto prevalente è quello di una palude salmastra, fino alla Riserva delle foci del fiume Stella. La riserva naturale "**Foci dello Stella**" comprende il delta del fiume Stella e la zona lagunare circostante; si tratta di un esteso e rigoglioso canneto intersecato da una tortuosa rete idrica che si prolunga dolcemente in laguna. La laguna è punteggiata dai casoni, le antiche costruzioni di canne, pali di legno e vimini, usate un tempo dai pescatori. Il casone era un rifugio, un luogo di passaggio, destinato perciò a non durare nel tempo. Oggi i casoni sono diventati abitazioni che i maranesi usano d'estate. Terminata la navigazione, *pranzo libero*. Nel pomeriggio, ci si sposta verso **Caorle**, con un brevissimo viaggio che offre comunque la visione dei due paesaggi, agrario e lagunare, che costituiscono la struttura di questo territorio. Passeggiata nel nucleo antico della vicinissima **Càorle**, per apprezzare le vecchie case veneziane lungo il Rio Terrà, e visitare il Duomo romanico, che custodisce la Pala d'Oro, serie di formelle d'argento bizantine e gotico-veneziane, ed è affiancato da uno splendido campanile cilindrico. Segue la sosta a **Ca' Corniani**, un imponente complesso realizzato a metà ottocento, su un terreno appositamente acquistato e bonificato. L'azienda si caratterizzò da subito come un modello di impresa agricola condotta direttamente in economia, in grado di diversificare la propria attività, dalle produzioni primarie di derrate alimentari fino alla loro trasformazione industriale e successiva commercializzazione. L'area complessiva del centro (edifici, strade e piazzali) aveva una superficie di circa 60.000 mq per una popolazione residente, nel 1884, di circa 650 anime.

Cena e pernottamento in albergo.

4° giorno **GIOVEDI' 30 APRILE – PORTOGRUARO/ IL PORDENONE A VARMO/VILLA MANIN**

Dopo la prima colazione, si inizia la giornata con la visita dell'affascinante Centro Storico di **Portogruaro**, una piccola Venezia, "*isola ipotetica, costruita a immagine della Serenissima*" sul fiume Lèmene. Scorreremo sulle cascatelle e le dolci acque ove si specchiano le grù, i marmi dei palazzi e il Duomo. Vivremo le armonie del **Museo Nazionale Concordiese**, pregno di storia romana e mitologica. Si riattraversa il Tagliamento verso il borgo di **Varmo**, nella cui parrocchiale godremo della vista emozionante alla Parrocchiale, dove si trova una delle più portentose opere del **Pordenone**, il bellissimo *Trittico Madonna col Bambino, Angeli e Santi* e altre opere di Vincenzo Orelli (pittore settecentesco svizzero) e dell'Amalteo, genero del Pordenone. Pranzo nel ristorante.

Concludiamo il viaggio a *Passariano di Codroipo*, con la visita di **Villa Manin**, una delle più importanti Ville Venete del XVIII secolo, scenografico capolavoro d'architettura che testimonia il potere e la ricchezza della famiglia Manin. Inizialmente è una casa padronale al centro di terreni agricoli. A metà settecento la villa comprenderà una cappella, cortili, piazze e un grande giardino all'italiana. Assume la sua fisionomia attuale nel corso del '700, a partire dalle due scenografiche piazze antistanti il corpo centrale, la Piazza Quadra e la Piazza Tonda, racchiusa dalle esedre ispirate al colonnato di San Pietro in Vaticano. Il "belvedere", funge da





coronamento della villa; esso si affaccia con cinque finestre sia sul fronte sia sul retro, verso il parco. Negli interni visitabili si ammirano le sale affrescate da Ludovico Dorigny e da Jacopo Annigoni, la stanza dove soggiornò Napoleone nel 1797, prima della pace di Campoformio. All'esterno si può apprezzare la struttura architettonica della villa, e si visita la barchessa, la scuderia con la raccolta di carrozze d'epoca, l'ampio parco con piante ed essenze rare, laghetti, statue, e giochi scenografici di gusto rococò.

Terminata la visita si ritorna a **Padova Stazione Ferroviaria** (ore 18/18,30) e **Bologna** (ore 20/20,30)

**PREZZO:**

€ 1.570: da 12 a 14 persone

€ 1.440: da 15 al 18 persone

SUPPLEMENTI E RIDUZIONI:

€ 175 Supplemento camera singola (numero limitato)

€ 25 Quota di iscrizione

€ 55 Assicurazione a copertura penali per rinuncia al viaggio (facoltativa)

LA QUOTA COMPRENDE:

- Pullman locale per lo svolgimento del programma
- Sistemazione in albergo indicato, camere a due letti con servizi privati
- Trattamento mezza pensione con prime colazioni a buffet
- Pranzo del 2° e 4° giorno incluso bevande
- Guide ambientali durante la navigazione
- Accompagnatore tecnico
- Navigazione sul Sile da Quarto d'Altino a Casier
- Navigazione nella Laguna di Marano *con piccole imbarcazioni ad uso esclusivo*
- Per le visite storico artistiche assistenza culturale di storici dell'arte
- Ingressi a: Villa Emo, Villa Manin, Muso Concordiese,
- Offerte alla Abbazia, alla chiesa di Santa Cristina in Quinto, alla Parrocchiale di Varmo
- Assicurazione medico sanitaria e furto bagagli
- Impianto auricolari

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- eventuali ulteriori ingressi a pagamento;
- bevande alle cene
- pranzo 1° e 3° giorno;
- eventuali altre bevande, extra personali, mance, quanto non espressamente indicato.

PERCHE' SCEGLIERE QUESTO VIAGGIO:

- Le due navigazioni, lungo un ambiente fluviale e l'altra lungo un ambiente lagunare
- I tesori d'arte inseriti nel programma che saranno visitati
- L'incontro con artisti incommensurabili come il *Palladio* ed *il Pordenone*
- L'esperienza di "azienda agricola/comunità" di Cà Corniani
- Numero massimo partecipanti: 18

TIPOLOGIA VIAGGIO

Viaggio culturale e naturalistico ideale per tutti, senza particolari difficoltà. Navigazione tranquilla lungo il Sile e nella laguna di Marano.

ORGANIZZAZIONE TECNICA:

ECOLUXURY TRAVEL - 40122 BOLOGNA

N° iscrizione RI 11059891009 Polizza Europe Assistance: 4388935

Condizioni polizza copertura viaggio:

https://admin-istituzionale.touringclub.it/uploads/Condizioni_Assicurative_Wi_Holiday.pdf
<https://admin-turistico.touringclub.it/uploads/CONDIZIONI-GENERALI-DI-PARTECIPAZIONE-ECOLUXURY.pdf>

